

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)	Le difficoltà risiedono principalmente nel fatto che, nei piccoli e medi comuni, è praticamente impossibile operare una rotazione tra i vari responsabili, essendo figure uniche e specifiche apicali. Il ruolo del Responsabile, affidato quasi sempre al segretario comunale, il quale ha da gestire più comuni contemporaneamente (soprattutto nei comuni di piccola e media dimensione) è di difficile svolgimento. La posizione apicale riconosciuta all'interno dell'ente al Segretario Comunale consente, o meglio, dovrebbe consentire allo stesso di supervisionare l'attività dell'ente e di tutti gli Uffici Comunali, in particolare nelle aree soggette a rischio, informandola ai principi propri del Ptcp fin dalla fase proodromica antecedente l'adozione dei provvedimenti finali; si rinvia a quanto dedotto sub. 1.A e 1.B. Sarebbe opportuno chiarire definitivamente l'incompatibilità tra la figura del Segretario R.p.c. e Responsabile di Settore dell'Ente.
1.A	Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	Il livello di attuazione del PTPC ha prodotto la diffusione di una cultura improntata
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	Gli aspetti critici sono legati alla inattuabilità delle condizioni esposte al punto 1.
1.C	Ruolo del RPC - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Le periodiche conferenze di servizio, attuate con i vari responsabili dell'Ente, hanno consentito una concreta attuazione del PTPC, anche in virtù del successivo trasferimento, dei principi a cui attenersi e delle azioni concrete da porre in essere, al restante personale.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPC - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC	Gli aspetti critici sono legati alla inattuabilità delle condizioni esposte al punto 1. L'azione di impulso e coordinamento del RPC è stata limitata dalla presenza di orario ridotto all'interno dell'Ente della prestazione lavorativa svolta su più sedi.